

LEGA PRO

L'ACUTO FUORI CASA

MARTINELLI PRIMA DELL'INTERVALLO LANCIA LA RIMONTA CHE POI VIENE COMPLETATA NELLA RIPRESA DA TORELLI E CAPITAN RICCHIUTI

IL RIMINI IN RIMONTA DIVORA LA LUPA

Accelerata I biancorossi prima vanno sotto, poi calano il tris conquistando la prima vittoria

Lupa Roma	1
Rimini	3

Lupa Roma (3-5-2): Di Mario; Cascone, Sfanò, Locci, Neri (12' st Massella), Santarelli (15' st Cane), D'Agostino, Quadri, Celli; Leccese, Di Michele (25' st Bezziccheri). A disp.: Cianfriglia, Salvagni, Pasqualoni, Faccini, Cerrai, Tajarol, Di Mario, Tulli, Losi. All.: Cucciari.

RIMINI (4-4-2): Anacoura; Pedrelli, Signorini, Martinelli, Varutti; Bariti, De Martino, Galli (13' pt Torelli), Lisi (34' st Bifulco); Della Rocca, Ragatzu (24' st Ricchiuti). A disp.: Ferrari, Marin, Mazzocchi, Polidori, Sapucci, Todisco. All.: Pane.

Arbitro: Pillitteri di Palermo.

Reti: 20' pt Leccese, 46' pt Martinelli, 10' st Torelli, 39' st Ricchiuti.

Note - Spettatori 300 circa. Angoli 4-5. Ammoniti: Signorini, Quadri, Torelli, Bariti, Ricchiuti. Espulsi: 21' sto D'Agostino per doppia ammonizione.

■ Aprilia

DI RABBIA e di talento. La prima vittoria del Rimini in campionato arriva proprio nel modo più bello. In casa della Lupa Roma in rimonta la squadra di Pane dà quel segnale di forza che l'allenatore aveva chiesto ai suoi. Il tecnico sceglie Della Rocca e Ragatzu in zona gol, Bariti prende il posto di Bifulco sulla fascia destra e De Martino quello di Torelli in mezzo al campo. Il piano vengono cambiati già dopo 13 minuti quando Galli è costretto ad alzare bandiera bianca per infortunio. Dentro Torelli. La partenza sprint tocca al Rimini. I biancorossi attaccano a ripetizione, ma non riescono mai a essere veramente pericolosi. Dopo tre giri di lancette ci prova Martinelli dal centro dell'area. Tiro alto sopra la traversa. Al 5' Lisi da sinistra mette in mezzo un pallone che Bariti avrebbe dovuto soltanto spingere in rete. Ma la conclusione dell'esterno biancorosso viene ribattuta da un difensore avversario. Poi la Lupa Roma prende campo e al 20' passa. Cross dalla sinistra di Celli, il pallone arriva dall'altra parte sui piedi di Leccese. Stop e tiro, Anacoura battuto e difesa romagnola non proprio impeccabile.



I BOMBER Sopra il difensore Riccardo Martinelli. Suo il gol che nel recupero del primo tempo riaccende le speranze del Rimini. Sotto il capitano dei biancorossi Adrian Ricchiuti

IL RIMINI incassa piuttosto male il colpo. Tanto che nei dieci minuti successivi la squadra di Pane rischia anche di subire il raddoppio. Al 28' è Neri, servito da un cross partito dalla sinistra, a sbagliare tutto da buona posizione. Qualche minuto più tardi è il

bomber Di Michele ad avere sul piede il pallone giusto, ma a tu per tu con Anacoura manda a lato. Capitano De Martino e compagni si riprendono soltanto negli ultimi minuti del primo tempo quando Pedrelli ci prova da lontano. Tiro alto sopra la traversa. E proprio nel primo minuto di recu-

pero arriva, quasi inaspettatamente il pareggio. Martinelli si trova un pallone d'oro solo davanti al numero uno dei romani, aggancia da bomber vero e mette alle spalle di Di Mario. Nella ripresa si riparte con i ritmi alti. E dopo dieci minuti i romagnoli mettono la freccia. Cross di Ragatzu dalla destra, Torelli di testa dal centro dell'area non sbaglia. La Lupa, che nel frattempo è rimasta in 10 per l'espulsione di D'Agostino, non ci sta e si rifa sotto con un colpo di testa velenoso di Quadri sul quale è bravo Anacoura. Al 19' Lisi ha il pallone perfetto per chiudere la partita, ma l'esterno davanti al numero uno di casa manda a fil di palo. Al 28' anche Della Rocca in scivolata a porta vuota sbaglia il colpo del ko. A chiudere il conto a cinque minuti dal novantesimo ci pensa il capitano. Cross rasoterra di Bariti da destra, Di Mario si spinge qualche passo troppo in avanti, Ricchiuti lo anticipa e la butta dentro.



Spogliatoio Il tecnico del Rimini riconosce pregi e difetti dei suoi e ringrazia capitano Ricchiuti

Mister Pane: 'Il successo è arrivato al momento giusto'

■ Aprilia

«**QUESTA** vittoria è arrivata proprio nel momento giusto». Alessandro Pane tira un bel sospiro di sollievo. «Avevamo bisogno di avere da noi stessi e di dare un segnale importante – spiega l'allenatore del Rimini al termine dei novanta minuti in casa della Lupa Roma – E aver vinto questa partita avendola prima recuperata, poi dominata e chiusa ci deve far credere ancora di più in quello che facciamo». Ottenere i primi tre punti della stagione in viaggio è un merito doppio. «E' normale che quando

si vince fuori casa c'è soddisfazione – dice – Sono ancora più soddisfatto personalmente per quei giocatori che si sono fatti trovare pronti entrando dalla panchina e aspettando il loro turno cercando di mettere sempre in difficoltà l'allenatore. Basti pensare a Ricchiuti. Pur entrando dalla panchina, e magari pur volendo giocare da titolare, è sempre il primo ad aiutare i compagni». Pane ne fa anche una questione di equilibrio. «I primi 15, ma anche 20 minuti saremmo potuti andare in vantaggio di due o tre gol, poi ne avremmo potuti subire

due o tre. Dobbiamo trovare un nostro equilibrio. Ma è vero che in questa occasione siamo stati superiori alla Lupa Roma». L'allenatore del Rimini guarda con un sorriso al futuro. «In queste tre gare siamo andati sempre in crescita. Penso alla condizione fisica, ma anche alle certezze che abbiamo iniziato ad avere. La crescita di questo gruppo è costante, la mentalità non si può formare in un mese e noi ci stiamo a piccoli passi avvicinando all'obiettivo. Ci vuole la disponibilità di tutti e i miei giocatori me ne danno tanta».

Le pagelle

Anacoura para tutto, Della Rocca è prezioso

ANACOURA 7. C'è sempre e non ha poco da fare. Gli attaccanti della Lupa hanno fame e sbucano da tutte le parti. Lui usa quell'istinto che lo porta a mettere i guanti sempre al posto giusto.

PEDRELLI 6. Nel primo tempo soffre un po' troppo le avanzate di Celli che in quella zona si fa spesso pericoloso. Poi si mette in sesto e non concede più un centimetro.

SIGNORINI 6. C'è ancora qualcosa da registrare nei sincronismi con il compagno di reparto. In qualche occasione è davvero troppo semplice infilarsi nell'area biancorossa. Ma si lancia anche in qualche chiusura providenziale.

MARTINELLI 7. Le chiusure difensive non sono sempre impeccabili, ma il suo gol vale almeno due dei tre punti conquistati.

VARUTTI 6. Troppo leggero quando si tratta di mettere un freno agli avversari, più sicuro quando spinge.

BARITI 6,5. Va come un treno e nel primo tempo è il più 'vivo' là davanti. Viaggia forte anche nella ripresa.

DE MARTINO 6. Rabbia ed esperienza. Mette insieme le due cose e la sua utilità è sotto gli occhi di tutti.

GALLI n.g. La sua partita dura soltanto 13 minuti prima dell'infortunio.

TORELLI 7. Incornata da bomber vero e il Rimini mette la freccia.

LISI 7. Fino all'ultimo senza mai risparmiare una goccia di sudore. La sua partita e così è proprio per questo gli si può perdonare anche un gol divorato.

DELLA ROCCA 7. Prezioso e sempre al servizio di chi gli sta a fianco. Debutto da incorniciare. Peccato per quel gol fallito a porta vuota.

RAGATZU 6,5. I suoi suggerimenti per i compagni sono sempre un piacere per gli occhi. Meno costante rispetto al compagno di reparto.

RICCHIUTI 6,5. Entra e chiude la partita con una zampata vincente.

SPOGLIATOIO

LE VOCI BIANCOROSSE

IL DIFENSORE

«QUELLA RETE A FINE PRIMO TEMPO CI HA DATO GRANDE FIDUCIA. AVANTI COSÌ»

L'URLO DEI BOMBER

Martinelli e Torelli in coro

«Noi venuti fuori alla distanza»

Felicità Primo gol tra i professionisti per il centrocampista di Forlì

Il capitano

«Non ci sarà mai un problema Ricchiuti»

■ Aprilia
UN GOL partendo dalla panchina e tanta voglia di mettersi a disposizione. Adrian Ricchiuti non pensa alle partenze in panchina, ma soltanto al risultato. «Questa è stata una partita – commenta il gaucho – che abbiamo comandato dall'inizio alla fine. Nel primo tempo, al di là del pareggio arrivato all'ultimo minuto, abbiamo dominato almeno nei venti minuti iniziali. Tante le occasioni che un po' per colpa nostra non siamo riusciti a chiudere. Poi la Lupa ha fatto gol e preso un po' di coraggio, ma la squadra ha dimostrato che voleva la vittoria a tutti i costi». Il lavoro paga. «Questa è una squadra che sta crescendo e sta lavorando tantissimo. Contro la Lupa abbiamo fatto un ulteriore passo in avanti e abbiamo dimostrato che se rimaniamo concentrati possiamo fare molto bene». Nessun mal di pancia. «Credo che in questa squadra non ci sarà mai il problema Ricchiuti. Il mister sa come gestirmi e lo sta dimostrando. Io non crederò mai problemi a un allenatore se gioco o non gioco. L'importante è farsi trovare pronto e dare una mano a questa squadra. Soprattutto ai giovani».

■ Aprilia
UN GOL da bomber vero che ha dato il là alla rimonta. Riccardo Martinelli si gode il sabato di gloria romano. Sul campo della Lupa Roma i biancorossi hanno ottenuto il primo successo della stagione e il gol del difensore è stato il primo delle tre perle di giornata. «Penso che quel gol – racconta il centrale aretino – abbia dato morale a tutta la squadra. Siamo rientrati nello spogliatoio carichi convinti di poter ribaltare la partita ed è stato importante proprio pareggiare prima dell'intervallo». Un avvio a ritmo alto per un Rimini che nel primo tempo ha sofferto anche qualcosa di troppo. «Siamo partiti veramente forte – commenta Martinelli – ma non siamo riusciti a raccogliere in avvio quanto seminato. Le occasioni non ci sono mancate davvero. Poi a abbiamo sofferto un po' troppo sulle palle filtranti la bravura dei

giocatori avversari. Ma con il passare dei minuti abbiamo iniziato a prendere le misure e le cose sono nettamente migliorate anche a livello difensivo». La crescita è avvenuta alla distanza. «A differenza della gara precedente con la Spal – dice – siamo venuti fuori

La ripresa

Ora una domenica di relax con gli allenamenti che ricominceranno domani

con il passare dei minuti. Poi con l'espulsione di D'Agostino tutto è sembrato più semplice, anche se devo riconoscere che i nostri avversari hanno avuto le loro buone occasioni».

LA SODDISFAZIONE di Martinelli è la stessa di Francesco Torelli. Incornata vincente per quel gol che ha permesso al Rimini di com-



GIORNATE IMPORTANTI Primo gol tra i professionisti per il centrocampista del Rimini, Francesco Torelli. Classe '94, il forlivese è alla sua seconda stagione in biancorosso

pletare la rimonta nella ripresa. «Sono contento anche perché questo è il mio primo gol tra i professionisti – dice il centrocampista forlivese – Ma sono felice soprattutto per la prestazione della squadra. Abbiamo fatto bene e anche nel primo tempo, nel quale abbiamo magari sofferto un po' di più, abbiamo creato tanto. C'è stata qualche disattenzione, questo è vero, ma secondo me in una partita è impossibile non aver magari un calo. Siamo venuti fuori nel secondo tempo e finalmente abbiamo raccolto i tre punti». Ingresso in corsa per Torelli a sostituire Galli. «La Lupa in mezzo al cam-

po ha giocatori di grande qualità. Noi abbiamo fatto davvero un lavoro di squadra importante per essere all'altezza. Con l'aiuto di tutti. Perché nessuno si risparmia in ogni zona del campo».

FACCE naturalmente distese e ora una domenica di riposo per tutti. I biancorossi torneranno in campo domani per la prima seduta di allenamento della settimana. Da preparare ci sono i novanta minuti della quarta giornata in programma sabato prossimo, sempre sul neutro del 'Valentino Mazzola' di Santarcangelo contro la Maceratese di mister Bucchi.

Serie D Questa sera a Serravalle arriva il Ravenna e mister Medri non esclude un po' di turnover

Il San Marino prova a ingranare la quarta in notturna

■ San Marino
UN PO' di turnover sperando di mantenere la stessa marcia. Secondo appuntamento consecutivo questa sera (calcio d'inizio alle 20.30) davanti al pubblico di casa per il San Marino contro il Ravenna. Primo derby della stagione per la squadra di mister Medri che sin qui ha messo insieme 7 punti in tre partite. Bottino decisamente ricco per i titani che in Repubblica non hanno perso un colpo battendo la Virtus Castelfranco al debutto e l'Imolese mercoledì scorso nel turno infrasetti-

manale. E proprio visti i tanti appuntamenti ravvicinati mister Medri, mantenendo comunque il 4-3-3, potrebbe decidere di far riposare qualche giocatore importante. Dalla panchina, infatti, potrebbero partire Loiodice, Buonocunto, ma anche Baldazzi. Ecco, allora, che in mezzo al campo potrebbero essere Gambini e Prati a prendere il posto dei primi due con Cicarevic che andrebbe a sostituire Baldazzi sulla linea dei tre accattaccanti. Per la prima volta in questo avvio di stagione il tecnico ex Romagna Centro avrà l'intero organico a disposizione. Il Ra-

venna che si presenta in Repubblica sin qui ha messo insieme tre punti (una vittoria al debutto, poi due sconfitte per i romagnoli). I novanta minuti tra San Marino e Ravenna saranno diretti dal fischietto della sezione di Brindisi, Vitantonio Lillo che sarà assistito da Francesco Santi e Alessio Berti, entrambi della sezione di Prato.
La probabile formazione del San Marino (4-3-3): Dini; Manini, Bova, Arrigoni, Paolini; Magnanelli, Gambini, Prati; Pierfederici, Olcese, Cicarevic. All.: Medri.



Serie D Prima trasferta della stagione a Legnago

Il Bellaria ora cerca l'acuto

■ Bellaria
VA a caccia del primo successo della stagione il Bellaria che oggi (calcio d'inizio alle 15) se la vedrà con il Legnago lontano da casa. I biancazzurri di mister Morganti nelle loro prime due gare della stagione (rinviato il derby sul campo del Forlì) hanno messo insieme due punti contro Ribelle e Romagna Centro. Ora, nella prima trasferta della stagione la truppa romagnola cercherà di fare punteggio pieno in casa di un Legnago

che sin qui ha conquistato lo stesso bottino dei rivieraschi. I novanta minuti tra Legnago e Bellaria saranno diretti dal fischietto della sezione di Foggia, Carmine Lopriore che sarà assistito da Pietro Lattanzi di Milano e Simone Esposito La Rossa di Torre del Greco.
La probabile formazione del Bellaria: Calderoni, Celli, Deiuri, Amati, Cavieri, Colonna, Radchenko, Cataldi, Indelicato, Gagliardi, Facondini. All.: Morganti.

Serie D La quarta giornata di campionato regala già emozioni

Parma-Altovicentino, è big match

■ Rimini
IL BIG match della quarta giornata nel girone D della serie D è sicuramente quello tra Parma e Altovicentino che si gioca oggi in Emilia. Ma c'è curiosità anche nel vedere se il Lentigione riuscirà a tenere il passo delle grandi in casa contro il Villafranca. Proprio come nei due turni precedenti il Forlì non scenderà in campo 'costringendo' a riposo anche il Mezzolara. Le gare di oggi: Clodiense - Correggese, Forlì-Mezzolara (rinviata),

Imolese-Delta Rovigo, Legnago-Bellaria, Lentigione-Villafranca, Parma-Altovicentino, Ribelle-Fortis Juventus, Romagna Centro-Arzignano, San Marino-Ravenna (20.30), Virtus Castelfranco-Sammaurese. La classifica: Parma, Altovicentino, Lentigione 9, Romagna Centro e San Marino 7, Mezzolara, Virtus Castelfranco, Imolese, Ribelle 4, Forlì, Sammaurese, Ravenna, Fortis Juventus 3, Bellaria, Legnago Arzignano, Correggese, Delta Rovigo, Clodiense 1, Villafranca 0.